



**FORNITURA DI N. 01 ACCELERATORE LINEARE ALL'UOC DI RADIOTERAPIA DELL'IRCCS CROB CON
ANNESI LAVORI EDILI/IMPIANTISTICI DELL'AREA INTERESSATA**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1. OGGETTO DELLA FORNITURA

L'oggetto della fornitura è costituito da n.1 sistema di radioterapia da installare nel bunker 1 del reparto di radioterapia dell'IRCCS CROB in sostituzione di quello esistente.

Le caratteristiche tecniche del sistema di radioterapia da fornire sono indicate nell'allegato capitolato tecnico.

Attualmente nell'IRCCS CROB sono disponibili presso la U.O.C. di Radioterapia oncologica i seguenti acceleratori lineari:

- Acceleratore lineare marca Varian modello Clinac 2100 (anno di acquisto 1998)
- Acceleratore lineare marca Varian modello Clinac 2100 DHX (anno di acquisto 2004)
- Acceleratore lineare marca Varian modello Trilogy (anno di acquisto 2009)

e pertanto si prevede di sostituire il sistema più datato.

A completamento della fornitura sono altresì previsti in progetto i lavori edili ed impiantistici necessari a rendere funzionante il sistema.

2. FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Il progetto è finanziato con fondi statali e regionali.

L'iter per ottenere i su citati finanziamenti è quello di seguito indicato.

Con la Delibera CIPE n.32 del 21.3.2018 viene assegnato alla Regione Basilicata il finanziamento in quota statale di € 4.030.000,00 per l'attuazione del *Programma di riqualificazione e l'ammodernamento tecnologico dei servizi di radioterapia oncologica di ultima generazione nelle regioni del Mezzogiorno*.

Con la nota n. 155426/13AI del 18.09.2018 l'Assessore del Dipartimento Politiche della Persona della Regione Basilicata richiede all'IRCCS CROB di candidare un progetto, tramite la presentazione di una scheda descrittiva e una breve relazione, per l'importo in quota statale di € 3.530.000,00, e di € 176.500,00 in quota regionale nell'ambito del su citato programma ed in coerenza con quanto previsto per la realizzazione della rete oncologica regionale.

In risposta l'IRCCS CROB trasmette la richiesta di fornitura di un acceleratore a stativo fisso, del relativo sistema di pianificazione dei trattamenti e di vari altri accessori.

Con nota del Ministero della Salute acquisita al protocollo AOO Giunta Regionale n. 2020-42405 del 10.03.2020, viene comunicata l'approvazione della scheda presentata dall'IRCCS CROB nell'ambito del *Programma di riqualificazione e l'ammodernamento tecnologico dei servizi di radioterapia oncologica di ultima generazione nelle regioni del Mezzogiorno*.

Con Delibera di Giunta regionale n. 237 del 09.04.2020 avente ad oggetto: *"D.M. della Salute del 06/12/2017 – RIQUALIFICAZIONE E L'AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEI SERVIZI DI RADIOTERAPIA ONCOLOGICA DI ULTIMA GENERAZIONE NELLE REGIONI DEL MEZZOGIORNO. DELIBERA CIPE N. 32 DEL 21/03/2018. APPROVAZIONE PROGRAMMA."* viene approvato l'intervento proposto dall'IRCCS CROB.

3. IL CONTESTO REGIONALE DI RIFERIMENTO

Nell'aprile 2015, con la D.G.R. n. 572, viene istituita la rete interaziendale di radioterapia oncologica. Nel documento viene evidenziato che "la distanza tra la residenza dei pazienti e la più vicina struttura di RT potrebbe rappresentare un fattore che condiziona e limita l'accessibilità al servizio, nel senso che il tasso di utilizzo della RT può ridursi progressivamente all'aumentare della distanza.



In tal senso a livello regionale il ricorso ai trattamenti RT può essere sub-ottimale. Per coprire tale eventuale ulteriore quota di fabbisogno è necessario prevedere investimenti adeguati in termini di strutture, tecnologie, tecniche e personale per i servizi esistenti, nonché ipotizzare anche la creazione di nuclei/poli satelliti o siti remoti in sedi diverse e più distanti dall'IRCCS-CROB". Il documento sopra citato specifica inoltre che le nuove strutture dovranno avere una dotazione tecnologica di ultima generazione, "tra cui un Acceleratore Lineare con caratteristiche compatibili con le tecnologie dell'IRCCS-CROB, in grado di fornire trattamenti conformazionali di alta precisione". Il documento conclude evidenziando come la realizzazione dei centri *spoke* presso gli ospedali regionali consentirebbe quindi di avere a disposizione sul territorio un'organizzazione strutturata in grado di trattare la quasi totalità dei pazienti lucani che necessitano di radioterapia, oltre ai seguenti vantaggi attesi:

1. riduzione della mobilità legata ai percorsi diagnostico-terapeutici oncologici;
2. maggiore accessibilità e fruibilità delle prestazioni radioterapiche;
3. aumento della varietà e differenziazione nell'offerta delle prestazioni (tecniche, tecnologie avanzate e trattamenti standard e super-specialistici);
4. realizzazione di un sistema integrato ed omogeneo di definizione, valutazione e validazione della qualità dei percorsi terapeutici in oncologia e delle tecniche dei trattamenti radioterapici in tutta la regione;
5. razionalizzazione degli investimenti con vantaggi in termini di ritorno economico (riduzione dei costi del personale, riduzione costi di manutenzione, ecc.)

L'intervento in progetto rientra nella pianificazione regionale di istituzione della rete interaziendale di radioterapia Oncologica che prevede la realizzazione di una rete regionale del tipo *hub & spoke*, ovvero con la concentrazione dell'erogazione dell'assistenza di maggiore complessità in centri di eccellenza (*hub*) e l'organizzazione del sistema di invio da centri periferici funzionalmente subordinati (*spoke*).

Nello specifico il progetto di rete regionale prevede di riservare al centro HUB (IRCCS-CROB di Rionero) il ruolo di centro di riferimento per l'erogazione di trattamenti di tipo super specialistico, con adeguata dotazione strumentale come acceleratori lineari di ultima generazione con funzionalità avanzate (es. IMRT e IGRT), brachiterapia (LDR e HRD) e possibili future implementazioni con tecnologie per radiochirurgia (es. Cyberknife) e tomoterapia; il centro HUB effettua inoltre la prima visita radioterapica per la pianificazione del ciclo di cura.

Presso i centri SPOKE viene invece garantita l'erogazione dei trattamenti adeguati per la maggior parte dell'utenza regionale, che potrà eseguire la terapia radiante continuativa in prossimità del proprio domicilio presso i centri SPOKE negli Ospedali sul territorio, evitando i disagi dovuti a trasporti e attese in un territorio con una complessa orografia. I centri SPOKE saranno dotati delle apparecchiature per i trattamenti standard: acceleratori lineari di ultima generazione compatibili con le tecnologie in dotazione al centro HUB, con potenzialità per trattamenti conformazionali 3D-CRT ed eventualmente con tecniche IMRT e IGRT.

4. QUADRO ECONOMICO

Il quadro economico dell'intervento così come candidato a finanziamento è quello di seguito riportato:



Voce	Descrizione	Importo €
A	Forniture Acceleratore lineare a stativo fisso, treatment planning, rete	€ 2.845.000,00
A1	oneri della sicurezza	€ 0.00
	Sommano (A + A1)	€ 2.845.000,00
B	Lavori di adeguamento strutturale edile ed impiantistico	€ 100.000,00
B1	oneri della sicurezza	€ 2.000,00
	Sommano (B + B1)	€ 102.000,00
C	Somme a disposizione	€ 20.000,00
C1	Spese tecniche IVA compresa	€ 10.000,00
C2	Imprevisti IVA compresa	€ 22.660,00
C3	IVA su A	€ 625.900,00
C4	IVA su B	€ 22.000,00
C5	Incentivi art. 113 D.lgs. 50/2016	€ 58.940,00
	Sommano (C+C1+C2+C3+C4+C5)	€ 759.500,00
	TOTALE GENERALE	€ 3.706.500,00
F1	Importo a carico dello Stato	€ 3.530.000,00
F2	importo Regione	€ 176.500,00
F3	Importo altre fonti	€ 0.00
F5	SOMMA	€ 3.706.500,00